



COMUNICATO STAMPA

L'approvazione del Bilancio della Società Le Serre nella visione dell'Assessora alla Cultura Emanuela Guarino.

L'approvazione del Bilancio della Società Le Serre è motivo di soddisfazione anche per l'assessora alla cultura del Comune di Grugliasco Emanuela Guarino, secondo la quale leggendo questo Bilancio si evince come la Società risponda appieno al mandato che le è stato dato: promuovere e sostenere le attività culturali in Città operando a supporto dell'Amministrazione Comunale.

In tal senso la Società Le Serre non è solo un braccio per il Comune, bensì anche testa pensante, con attività di promozione attiva, dinamica, efficiente.

“Nel 2018 la Società Le Serre ha coordinato i luoghi e le funzioni della cultura grugliaschese, riunendo la rassegna culturale della Città sotto un'unica direzione artistica individuata, tramite bando, nella Fondazione Vertigo”.

Cultura in tutte le direzioni in cui questa parola può portare. È questa la vocazione e la natura principale della Società Le Serre, vocazione che si vede non solo nel mero lavoro intellettuale: *“Nel 2018 – continua Guarino – si sono visti in modo palpabile gli sforzi messi in campo per curare il Parco in primis, che è per la Città e la Società, un luogo speciale”.* Non solo attività portate avanti per promuovere e svilupparne la vita e la vitalità interna, ma anche per curarla dal punto di vista fisico, con il rifacimento e la valorizzazione dei percorsi interni e la ristrutturazione delle mura esterne incominciata lo scorso autunno.

“Il bilancio dimostra anche come, nonostante il turn over fisiologico dei partner, riusciamo a chiudere in pareggio anche in periodi di minor locazione degli spazi”.

I prossimi mesi vedranno la Società Le Serre e l'Assessorato alla Cultura impegnati nell'approvazione del nuovo Piano industriale triennale che vedrà tra gli obiettivi principali il recupero e rivitalizzazione degli edifici storici appena affidati alla Società Le Serre: *“Si comincerà dalla Torre civica – conclude Guarino – partiamo dagli edifici più ricchi di storia e cultura, per mantenere intatta la memoria cittadina e, al tempo stesso, per sostenerne la vitalità”.*